

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. 01.09.2019 n.42

GESU' RENDE VISIBILE L'AMORE DI DIO

(Isaia 30,8-15b; Salmo 50; Romani 5,1-11; Matteo 4,12-17)

Il 31 agosto 2012 il Cardinal Martini ha lasciato la vita terrena.

Ci ha consegnato, come eredità preziosa, **un sogno**: quello di una Chiesa più accogliente che va incontro alle persone senza giudicarle, che non sale in cattedra, ma preferisce sedersi a tavola con tutti.

Una Chiesa più povera, più libera, attenta ai piccoli, ai poveri.

Una Chiesa che guarda alla Chiesa degli Apostoli.

I primi cristiani vivevano in relazione e comunione profonda con Gesù e tra di loro, coscienti di essere il corpo di Cristo, famiglia di Dio, popolo amato da Dio. Il loro amore per Dio e i fratelli era generatore e forgiatore dei loro pensieri, sentimenti e azioni (C. M. Martini)

È un sogno che dobbiamo fare nostro e non dobbiamo lasciar cadere

La Parola di Dio di questa domenica.

Giovanni il Battista era stato arrestato, Gesù si ritira nella Galilea, va ad abitare a Cafarnao sulla riva del mare.

L'arresto di Giovanni segna l'inizio dell'attività pubblica di Gesù.

1) Gesù andò ad abitare a Cafarnao

Gesù inizia la sua missione a Cafarnao, in riva al lago, in una terra di frontiera. Giovanni svolse la sua missione nel deserto. Gesù inizia, invece, la sua missione nella città di Cafarnao.

Cafarnao non è certo una città del silenzio, ma un centro ricco di fermenti, un incrocio di carovane, un incrocio di varia umanità.

Qui Gesù incomincia a far risuonare la sua Parola, qui annuncia la venuta del Regno di Dio.

2) Gesù cominciò a predicare e a dire: il Regno di Dio è vicino

Il Regno di Dio è l'amicizia offerta da Dio all'uomo senza badare ai suoi meriti, perché Dio è tutto gratis.

L'uomo è da sempre in attesa dell'intervento di Dio, ma a differenza dei profeti che parlano al futuro, Gesù proclama che l'intervento di Dio è qui e ora.

Gesù è l'intervento definitivo e gratuito di Dio nella storia dell'uomo.

L'annuncio del Regno è per tutti, nessuno è escluso, perché è un annuncio rivolto di preferenza a coloro che sono ritenuti fuori, esclusi: i poveri, i peccatori, i piccoli, gli stranieri ...

Gesù ha una preferenza per chi è più lontano, più abbandonato, perduto, sfiduciato, privo di avvenire.

Gesù è un uomo di frontiera: per lui non esistono frontiere.

Gesù non è un uomo tranquillo, è uno che inquieta, vuole liberarci dalla falsa pace, dall'accontentarci del minimo, dalla mediocrità.

Nel nostro cuore c'è una inquietudine profonda che nessuno e niente riesce a colmare pienamente.

La Chiesa nasce qui sulla riva del lago, a Cafarnao.

Qui Gesù chiama i primi discepoli a seguirlo.

Qui la Chiesa inizia il suo cammino nella storia.

A queste radici dobbiamo sempre ritornare.

E' necessario tornare al nostro Maestro, tornare al Vangelo per respirare a pieni polmoni la libertà, la misericordia, la speranza, la tenerezza, il perdono, la fraternità, l'accoglienza, la giustizia.

La fede cristiana consiste essenzialmente in un incontro personale con Gesù, un incontro che si affianca a tanti altri incontri di cui è intessuta la nostra storia, ma svetta sopra tutti gli altri perché ci dice quale è il senso ultimo della nostra vita e ci offre quel bene totale e definitivo a cui noi aspiriamo.

E' un incontro fra i tanti, ma pretende di essere l'unico, assolutamente importante. (don L. Serenthà)

3) Convertitevi ...

Gesù dice che bisogna convertirsi.

Occorre imparare a vedere la vita, le persone, lo straniero, il mondo... con lo sguardo di Gesù, perché il Regno di Dio accada.

Occorre tenere lo sguardo fisso su Gesù.

Gesù rende visibile l'amore di Dio per tutti, per ciascuno:

Nessun uomo o donna può realizzarsi se non in Gesù; nessuno potrà mai essere più autenticamente persona umana di Lui (C.M.Martini)

Gesù andava per città e villaggi, predicando e curando ogni sorta di malattia e di infermità. Gesù vuole guarire la nostra vita.

Anche noi, come Lui e insieme a Lui siamo chiamati a generare vita, a chinarci su ogni dolore, a farci incontro ad ogni uomo, a testimoniare che c'è una speranza per tutti, che nessuno è lontano dal Regno di Dio.

Dobbiamo imparare ad amare come Gesù.

Dobbiamo imparare ogni giorno ad amare, a coltivare relazioni belle, fraterne con tutti nella comunità

Dobbiamo impegnarci a creare frammenti di Paradiso qui e ora su questa terra per impedire che il deserto prevalga.

Dobbiamo essere certi che la speranza vede l'invisibile, tocca l'intangibile, raggiunge l'impossibile.

Dobbiamo ripartire dagli ultimi, dai poveri.

Se si guarda il mondo dal punto di vista della sua parte ricca, lo vediamo capovolto rispetto alla realtà.

Bisogna guardarlo, invece, come ha fatto Gesù, cioè dalla parte povera.

Occorre andare in fondo alla fila, se ci si vuole accorgere come è fatta.

Se camminiamo davanti, vediamo i forti e i sani e non ci accorgiamo di coloro che si perdono lunga la strada (B. Maggioni)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Domenica prossima 8 settembre

quando un po' tutti sono ritornati dalle ferie
e la vita riprende la sua normalità

**faremo la festa del martirio di S. Giovanni
il patrono della nostra comunità.**

La Messa delle ore 10.30 sarà celebrata in Santuario

perché la nostra chiesa ora non è agibile.

Faremo festa grande quando potremo entrare nella chiesa:
si pensa nel mese di ottobre

La vita della Parrocchia però incomincia a riprendere a pieno ritmo.

Dobbiamo prepararci fin da adesso

ad **eleggere il Nuovo Consiglio Pastorale**
che sarà nel mese di ottobre.

Il Consiglio Pastorale ha un compito importante nella Parrocchia.

Il Cardinal Martini lo descriveva così:

*Dobbiamo imparare a leggere la situazione della nostra parrocchia
con occhio caritatevole, paziente, misericordioso,
amico positivo, cordiale.*

*Bisogna conoscere il bene profondo che c'è nel cuore di tanta gente
e l'ansia o il bisogno di Dio che consciamente o inconsciamente
sono in molti.*

*Dobbiamo imparare a sentire l'azione forte dello Spirito
in ogni angolo del territorio e in ogni volto anonimo*



* I lavori per la sistemazione della nostra Chiesa

sono ripresi a pieno ritmo

Il pavimento, in cotto lombardo, in parte, è già stato posato
Speriamo di riuscire ad affrontare tutte le spese.

Vogliamo valorizzare la prima domenica di ogni mese,
per raccogliere il nostro contributo.

In questo periodo la comunità si raduna nel salone dell'oratorio.

Qui vengono celebrate le Messe del sabato sera e della domenica

* Sono sempre aperte le iscrizioni al battesimo

che faremo il 1 novembre, festa di tutti i Santi.

Occorre iscriversi presso don Enrico

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 2 settembre (rosso)

1 Giovanni 1,1-14; Salmo 144; Luca 15,8-10

* ore 8.45 a Ostizza recita della Lodi e S. Messa
(def. Cristina Cogliati)

* Martedì 3 settembre: S. Gregorio Magno (bianco)

1 Giovanni 1,5-2,2; Salmo 102; Luca 16,1-8.

* ore 8.45 nella cappella dell'oratorio recita delle Lodi e S. Messa

* Mercoledì 4 settembre (rosso)

1 Giovanni 2,3-11; Salmo 132; Luca 16,9-15

* ore 20.30 S. Messa in Santuario

* Giovedì 5 settembre: S. Teresa di Calcutta (bianco)

1 Giovanni 2,12-17; Salmo 135; Luca 16,16-18

* ore 8.45 nella Chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa

* Venerdì 6 settembre (rosso)

1 Giovanni 2,18-29; Salmo 143; Luca 16,19-31

* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Alessandro, Pasqualina, Giovanni)

* Sabato 7 settembre (rosso)

* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20: recita del S. Rosario nella cappella dell'oratorio

* ore 18.00 S. Messa prefestiva nel salone dell'oratorio
(def. Corno Carlo, Luigia, Franco)

* Domenica 8 settembre: Il dopo martirio di S. Giovanni (rosso)

Isaia 5,1-7; Salmo 79; Galati 2,15-20; Matteo 21,28-32

* **Orario S. Messe che sono celebrate nel salone dell'oratorio:**

* ore 8.00 nel salone dell'oratorio

* ore 10.30 S. Messa solenne di S. Giovanni Battista
patrono della nostra parrocchia in Santuario

* ore 18.00: Messa vespertina (def. Cogliati Martino)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia